

Venezia Film Festival

58° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Antonio Ruju
Vita di un anarchico sardo

Venezia, settembre 2001

Catalogo

The background of the cover is an abstract painting. It features broad, expressive brushstrokes in various shades of green, from light lime to dark forest green, and deep black. The composition is dynamic, with a large, dark, curved shape in the lower-left quadrant that resembles a stylized profile or a landscape feature. The overall texture is painterly and textured.

la Biennale di Venezia

58. mostra
internazionale
d'arte
cinematografica

Roberto Nanni **ANTONIO RUJU. VITA DI UN ANARCHICO SARDO**

[Antonio Ruju. Life of a Sardinian Anarchist]

Italia, 2001
Beta Digital, colore, 28'
versione originale italiana



■ Ho avvertito la necessità di avvicinarmi ad Antonio Ruju e al suo bellissimo diario quasi "in punta di piedi". Abbiamo realizzato il film su questo straordinario uomo cercando di farci "adottare" da lui e dalla sua compagna Liliana per qualche giorno, vivendo insieme il suo quotidiano tra il peso dei novant'anni e un'intelligenza rara, vigile ed estremamente ironica.

■ *I felt the need to get closer to Antonio Ruju and his wonderful diary, "on tiptoe" as it were. We made the film about this extraordinary man, trying to get ourselves "adopted" by him and his partner Liliana for a few days, living alongside him day by day between the weight of his 90 years and a rare, alert and extremely ironic intelligence.*

ROBERTO NANNI

SINOSSI Dall'estrema povertà della Sardegna dell'inizio del secolo alla lotta al fascismo, fino alla totale adesione all'ideale anarchico, il film racconta la storia di Antonio Ruju, che ha lavorato nella Guardia di finanza e come agente di borsa. La sua vita è intessuta di episodi straordinari, sempre dominati dall'insofferenza per la violenza e la sopraffazione.

Roberto Nanni (Bologna, 1960), cineasta, ha collaborato con il gruppo di musicisti statunitensi Tuxedomoon, e in particolare con Steven Brown, con il quale nel 1989 ha realizzato *Greenhouse Effect. Brown reads John Keats* e nel 1996 *Piccoli ostinati*. Insieme al regista Giuseppe Baresi nel 1989 ha realizzato *Fluxus. Milano Poesia*, prodotto da Silo. Con *L'amore vincitore. Conversazione con Derek Jarman* nel 1993 ha vinto il primo premio e il premio del pubblico al Festival Internazionale Cinema Giovani di Torino. Vive e lavora a Roma.

SYNOPSIS *From the extreme poverty of Sardinia at the beginning of the 20th century to the fight against Fascism, up to the total adhesion to anarchic thought, the film tells the story of Antonio Ruju, who worked for the Customs Police and as a stock-broker. His life is interwoven with extraordinary episodes, which are always dominated by an intolerance of violence and injustice.*

Roberto Nanni (Bologna, 1960), a filmmaker, has worked with the us group Tuxedomoon, and in particular with Steven Brown, with whom in 1989 he made *Greenhouse Effect. Brown reads John Keats* and in 1996 *Piccoli ostinati*. In 1989, together with the director Giuseppe Baresi, he made *Fluxus. Milano Poesia*, produced by Silo. With *L'amore vincitore. Conversazione con Derek Jarman* in 1993 he won first prize and the public prize at the Turin International Young Film Festival. He lives and works in Rome.

I DIARI DELLA SACHER

SOGGETTO
dal libro di memorie di Antonio Ruju *Vita di un anarchico sardo*

FOTOGRAFIA
Roberto Cimatti

MONTAGGIO
Flavia Medusa

SUONO
Gianluca Costamagna

PRODUTTORI
Angelo Barbagallo
Nanni Moretti

DIRETTORE DI PRODUZIONE
Fabrizio Amato

PRODUZIONE
Sacher Film
in collaborazione con
RAI3
Tele +

DISTRIBUZIONE ITALIANA
Sacher Film